

Initia



3

Direttori

Alessandro ARIENZO

Maria Teresa CATENA

Riccardo DE BIASE

Comitato scientifico

Edvige DI RONZA

Nicola GRANA

Paola MARANGOLO

I Direttori e i docenti del Comitato scientifico afferiscono all'Università degli Studi di Napoli Federico II.



“Initia” vuole essere strumento per un esercizio di consapevolezza; una palestra per i giovani studiosi di filosofia e scienze umane che intendono avviarsi sul faticoso sentiero della ricerca facendo conoscere i risultati delle proprie indagini. La collana è destinata esclusivamente a lavori di pregio scientifico, siano essi monografie o volumi collettanei, di laureati, dottorandi e dottori di ricerca. Originalità, qualità e innovazione sono i requisiti dei volumi qui raccolti, che hanno tra gli obiettivi anche quello di promuovere ricerche aperte al confronto tra saperi e discipline diverse.

Volume finanziato con fondi di ricerca dipartimentali “30% 2016” e “70% 2016” del Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”.

Filosofia della logica “logiche” del filosofare

a cura di
Nicola Grana

Contributi di
Sonia Capasso
Teresa Caporale
Nunzia Cosmo
Marta D'Allocco
Ivana Brigida D'Avanzo
Valentina De Filippo
Nicola Grana
Luca Mandara
Mattia Papa
Rossella Saccoia
Teresa Sequino





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVIII
Giacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.giacchinoonoratieditore.it
info@giacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-1687-6

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: luglio 2018

Indice

- 9 Prefazione
Nicola Grana
- 11 La logica come strategia dell'azione
Valentina De Filippo
- 21 La consistenza filosofica della logica in Gottlob Frege
Nunzia Cosmo
- 35 Una logica per la vita: relazione, virtuale e tendenza in G.
W. Leibniz
Luca Mandara
- 51 Logica poetica e *ποίησις* vitale: uno scorcio vichiano
Ivana Brigida D'Avanzo
- 71 Hegel e l'appercezione storica
Mattia Papa
- 91 Heinrich Rickert, appunti per una logica filosofica della
storia
Marta D'Allocco

- 103 Per una logica delle scienze dell'uomo: la *Kulturphilosophie*
di Ernst Cassirer
Teresa Sequino
- 121 Il senso del logicizzare
Sonia Capasso
- 137 Logiche delle prassi filosofiche
Rossella Saccoia
- 153 Credenti e non credenti: una dicotomia impossibile da
superare?
Teresa Caporale

Prefazione

NICOLA GRANA*

I saggi presentati in questo volume, trovano origine in una serie di incontri seminariali da me coordinati, assieme al caro amico e collega Riccardo De Biase, tenuti tra febbraio e marzo del 2017 nei locali del Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Napoli "Federico II". A questi incontri hanno partecipato tutti gli autori presenti nel libro col loro contributo, più altri giovani che per svariati motivi non hanno potuto portare a termine la scrittura del loro saggio. In ogni caso, l'esperienza "sul campo" di questi incontri, dal carattere seminariale e "intimo", mi ha dato modo di poter apprezzare la vivacità intellettuale e la capacità di analisi di tutti i componenti presenti agli incontri.

La prospettiva verso la quale si è cercato di indirizzare i discorsi fatti "dal vivo" e, di conseguenza, i temi trattati nei saggi del volume, era quella di una visione del "fare" filosofico che avesse di mira la chiarificazione dei rapporti intercorrenti tra logica, filosofia della logica e logica del "filosofare". Dove con quest'ultimo infinito verbale si era inteso proporre un'attività intellettuale che desse a proprio carattere fondamentale la capacità di impegnare non solo le competenze apprese durante gli anni di studio universitario, ma soprattutto cosa i ragazzi intendessero "farsene" delle cose apprese, delle nozioni acquisite. Una "logica", quindi, che senza rinunciare al suo rigore, consentisse, kantianamente detto, un "uso pratico della ragione", un *habitus* critico in grado di servire alla vita, di essere seme e poi foglia e poi pianta sempre più vigorosa e matura, tanto da gettare a sua volta semi in coloro che ancora devono venire. Credo che una grossa parte della nostra attività debba essere orientata a dotare di fertilizzante intellettuale le capacità, le "voglie" culturali, e perché no, le aspettative dei giovani che studiano filosofia, talvolta con fatica, con sacrificio, con dedita attenzione. Tutti i partecipanti

* Università degli Studi di Napoli "Federico II".

agli incontri, e in misura ancora maggiore coloro che compaiono nel presente volume, mi hanno dato occasione di ripensare criticamente alle tante affermazioni pessimistiche che si sentono in giro a proposito dei giovani (distratti, affondati in un mondo virtuale solo loro, autoreferenziali etc.). E di ciò sono non solo lieto, ma anche ulteriormente stimolato a proseguire in esperienze similari. Spero di avere occasione, in un prossimo futuro, di ripetere l'esperienza. Per il momento, mi limito ad augurare che la fortuna arrida a tutti i ragazzi che hanno accompagnato il sottoscritto in questo percorso.